



DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO

PROGRAMMA ELETTORALE LISTA - DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO

AMMINISTRATIVE COMUNALI 2011 SAN MARTINO DI VENEZZE

PREMESSA

I prossimi cinque anni saranno fondamentali per la rinascita di SAN MARTINO DI VENEZZE.

Il nostro programma politico mira a sviluppare, un **“nuovo sistema paese”** in cui far **aggregare persone e idee**, ponendole in una relazione vitale con: **l’associazionismo, il volontariato, le imprese, il commercio e tutti coloro che credono che cambiare sia possibile.**

Siamo ben consci che l’amministrazione è il braccio operativo e finale di un sistema centrale. E’ il manifestarsi quotidianamente con i cittadini. Lo spirito dei “padri fondatori” che hanno pensato a questa impostazione hanno ben capito il ruolo importante che assumono gli enti locali, in particolare i Comuni. Se è saldo e forte questo legame il sistema regge, se è posto su livelli differenti, tutto sfocia nella contrapposizione.

Una tale sfida impone la partecipazione reale ai processi decisionali del maggior numero possibile dei soggetti rappresentanti il contesto sociale ed economico.

Vogliamo realizzare un **nuovo equilibrio tra rappresentanza politica e partecipazione popolare**. Ciò favorirà la maturazione di una realtà locale capace di autogovernarsi nella consapevolezza che la crescita ed il rafforzamento della comunità dipenderanno dalla capacità di ciascun cittadino, nessuno escluso, di progettare e costruire il futuro del proprio paese.

Il programma di **DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO** dovrà disegnare l’immagine di una comunità competitiva, aperta, solidale, innovativa, giovanile e dinamica.

Una comunità che abbia come vero obiettivo l’Uomo e le sue necessità, con un’azione rivolta a costruire un paese dove le esigenze dello stesso non siano mai periferiche rispetto alle ragioni dell’economia e/o dello sviluppo.

Il dialogo permanente e continuo con i cittadini dovrà essere un impegno prioritario. L’azione di governo dovrà affrontare le varie situazioni attraverso l’ascolto e i suggerimenti che provengono dalla comunità stessa, offrendo un dialogo frequente con le esigenze della cittadinanza. Infatti, attraverso l’ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo servizi e risposte che il cittadino chiede e merita.



PUNTI PROGRAMMATICI

1) SERVIZI SOCIALI E POLITICA PER LA FAMIGLIA

La Famiglia è il nucleo fondamentale della nostra società e svolge funzioni di natura sociale contribuendo in maniera essenziale, alla tutela e allo sviluppo armonioso dei suoi componenti.

Particolare attenzione dovrà dunque essere rivolta alle famiglie che al loro interno possono avere persone anziane non autosufficienti o persone diversamente abili, potenziando la collaborazione dei servizi sociali del comune e l'ASL, un serio servizio di assistenza domiciliare integrata che soddisfi appieno le esigenze dei singoli utenti.

Creazione di uno sportello dedicato alla popolazione che ha oltre i 60 anni. Questo punto di riferimento dovrà garantire risposte alle necessità delle persone anziane attraverso iniziative utili alla tutela della loro salute e al loro benessere come ad esempio **l'apertura di un centro diurno per la raccolta dei prelievi del sangue** oppure **corsi di mantenimento fisico per la terza età** rivalutando a tal proposito il progetto originario, che prevedeva una riqualificazione del centro anziani di Ca' Donà con insediamenti di minialloggi e servizi sanitari a supporto..

Ripristinare i mutui agevolati per le giovani coppie sposate o che intendono contrarre matrimonio entro un anno dalla data di richiesta per l'acquisto della prima casa.

L'asilo nido e, più in generale, i servizi per l'infanzia sono strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori. L'amministrazione dovrà pertanto incrementare gli investimenti per quest'aspetto nevralgico delle politiche sociali. Oltre al nido materno, riteniamo fondamentale finanziare interventi di accoglienza di minori, in età prescolare con il coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche.

Dovrà essere monitorato con molta sensibilità e attenzione il disagio giovanile e la tossicodipendenza. E' opportuno rimodulare una proposta di aree e spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale e ricreativo (corsi di informatica, musica, recitazione, danza, lingua e cultura locale). Un sicuro interesse riveste a tal proposito lo **SPAZIO GIOVANI**, come cardine attivo dell'animazione giovanile, rilanciando il cinema come centro polifunzionale per manifestazioni cinematografiche, teatrali, musicali, mostre convegno; associando e patrocinando interventi con iniziative parrocchiali.

Un occhio di riguardo ai nuovi sistemi di comunicazione; investendo sulla copertura di rete Adsl, al momento carente sul nostro territorio.

Le persone diversamente abili devono avere un'attenzione e rispetto particolare, garantendo progettazione, sostegno in maniera da valorizzare il ruolo delle famiglie che li hanno in cura. L'obiettivo principale è di migliorare la qualità di vita di tutti i disabili per favorire, la piena partecipazione alla realtà del nostro territorio, attraverso l'elaborazione di proposte e progetti. Su tutto questo un ruolo fondamentale lo dovrà rivestire il CEOD.

Favorire l'istituzione della "**banca del tempo**": una libera associazione composta da persone che decidono di mettere a disposizione degli altri associati, del tempo, quantificato in ore, per soddisfare vari servizi esempio: cura dei bambini, compagnia agli anziani, intrattenimento e scambio culturale, ricevendo in cambio crediti di tempo che potranno a loro volta usare per ottenere altri servizi.



DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO

2) SCUOLA, CULTURA E SPORT

L'istruzione e la formazione sempre di più assumono un ruolo centrale nello sviluppo sociale e civile; è necessario dunque costruire un rapporto stretto tra scuola e Ente pubblico.

Si cercherà di potenziare e rendere più efficienti i servizi complementari erogati dal Comune quali il trasporto degli alunni e la qualità delle mense scolastiche.

Prestare particolare attenzione ai problemi degli studenti disagiati, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno.

Garantire l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi legati al dopo scuola e ai Centri di animazione per il periodo estivo.

Ampio spazio e collaborazione dovrà essere garantita tra scuola e biblioteca comunale, attraverso iniziative di lettura e/o ricerca.

Istituire borse di studio per favorire gli studenti meritevoli di riconoscimento, chiedendo il patrocinio delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio.

E' doveroso associare la cultura non a un costo ma a un investimento. Un occhio di riguardo dovrà essere dato a tutte quelle associazioni che attraverso le loro attività permettono al paese di crescere nelle tradizioni promuovendone l'immagine e la conservazione delle nostre radici.

Un percorso importante del nostro comune sarà quello di attivare iniziative di gemellaggio con altri comuni per uno scambio culturale e di tradizioni locali.

Lo sport da sempre rappresenta un momento di sana socializzazione. La pratica sportiva soprattutto per i giovani diventa un momento di arricchimento personale in grado di aiutarlo nella formazione del proprio carattere allontanando comportamenti violenti.

Ecco dunque che l'attività delle associazioni sportive è considerata fondamentale per il loro ruolo di utilità sociale e dunque per questo va incoraggiata.

3) AMBIENTE E TERRITORIO

Il tema del rispetto e della tutela del nostro territorio è prioritario per DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO.

L'amministrazione comunale deve garantire un ambiente di vita adeguato ai giorni nostri: il tema della qualità e dello sviluppo energetico, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche, deve stare al centro dei programmi politici.

Riteniamo che un piano di edilizia comunale urbana come quella di San Martino debba essere rilanciata attraverso l'analisi demografica reale della popolazione residente e non su previsioni slegate dalla realtà. Stessa azione dovrà essere fatta anche per le zone produttive e commerciali dando la possibilità a chi produce di ampliare le proprie strutture. Esercitare un'azione forte sulla zona artigianale produttiva, cercando di intervenire in maniera decisa con l'attuale gestore (ATTIVA) per un suo avviamento e rilancio.

Per garantire uno sviluppo energetico e una maggiore tutela del nostro territorio, si dovranno attrezzare progressivamente tutte le scuole e gli edifici di proprietà comunale con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili.



DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO

La viabilità, la sicurezza e la riqualificazione urbana compresi gli spazi verdi, sono temi che si devono affrontare in maniera decisa. Per le strade i marciapiedi e la segnaletica stradale si dovrà prevedere una manutenzione seria e programmata. Le aree verdi dovranno ritornare dignitose e fruibili da tutti, con adeguate e moderne strutture pubbliche a supporto, con vere piste ciclopedonabili comunali e intercomunali.

La pulizia e la manutenzione di tutto il verde pubblico dovrà rientrare in un progetto generale di tutela e pulizia del territorio, così come dovrà essere garantita la riapertura dell'area ECOCENTRO.

Dovrà essere studiata la riqualificazione dell'Adige per ridare la giusta importanza come luogo di attenzione nei confronti della natura e dell'ambiente, in un progetto paesaggistico di rilancio anche con i comuni limitrofi.

Maggiore sicurezza sul nostro territorio, ponendo una particolare attenzione alla sicurezza, sensibilizzando una maggiore presenza della forza pubblica e una viabilità illuminata soprattutto nelle ore critiche della sera e della notte. Troppo spesso molte vie del nostro comune sono rimaste buie, comportando rischi e disagi per le fasce più deboli.

Sviluppare e divulgare altresì una cultura di Protezione Civile atta a tutelare la sicurezza e la salute dei cittadini e del territorio comunale, attraverso attività di sensibilizzazione della popolazione dalle fasce più giovani, all'interno delle scuole fino ad arrivare alle fasce più deboli, strutture sociali e centri anziani.

4) ECONOMIA E SVILUPPO

E' un dato reale sotto gli occhi di tutti, che il nostro paese è cambiato rispetto a decenni fa. E' altresì evidente che in questi anni non sempre si è tenuta la " barra ferma " su un progressivo sviluppo di esso. Questo a causa della particolare situazione economica attuale del nostro comune in particolare con il mancato introito delle entrate extratributarie legati alla discarica, attualmente ridotte all'osso.

Vanno dunque valutati con attenzione i temi legati all'area produttiva di Ca' Dona', alla discarica, all'impianto polifunzionale, alle realtà del commercio e del mondo agricolo.

Valorizzazione e supporto alle imprese, dare un nuovo slancio alla formazione professionale creando così nuove opportunità per i giovani, è questa la nostra idea, il nostro modo di mettere al centro i lavoratori e quelli che un primo o un nuovo lavoro lo stanno cercando.

Garantire un futuro di prosperità, sviluppo, benessere è il punto fondamentale dell'azione di governo, aiutando lo sviluppo delle imprese e degli artigiani creando una commissione lavoro permanente che proponga in maniera efficace strumenti e soluzioni idonee allo sviluppo.

Sostenere, anche attraverso forme di microcredito, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità dei giovani, promuovendo l'auto imprenditorialità, con particolare attenzione alle imprese femminili.

Anche in momenti di crisi economica come quello attuale, è necessario favorire la diffusione della formazione e dell'orientamento imprenditoriale, organizzando per i lavoratori disoccupati e inoccupati, servizi di orientamento e reinserimento lavorativo e brevi percorsi formativi di riqualificazione professionale, di accedere a indennità di partecipazione.

In questo contesto la proposta di DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO e quella di sviluppare nella frazione di Beverare (struttura delle ex scuole pubbliche) **un centro formazione permanente per**



DEMOCRAZIA PER SAN MARTINO

le imprese e i lavoratori, sviluppando progetti formativi di inserimento lavorativo ed imprenditoriale che possono poi essere reinvestiti sul mercato del lavoro.

Fatto salvo il principio di salvaguardia del territorio e tutela dell'ambiente, crediamo che il dovere di una buona amministrazione sia quello di valutare in tutta serenità e con la giusta competenza quali opportunità possa garantire al territorio e ai suoi cittadini lo sviluppo di iniziative presenti sul territorio e se necessario valorizzarle con attenzione.

Si cercherà di sviluppare, attraverso la creazione di una figura amministrativa che intrattenga i rapporti con gli enti come regione e provincia, al fine di reperire risorse ed investimenti europei utili a creare sviluppo alle imprese ed iniziative sociali a sostegno dei più deboli.



CANDIDATO SINDACO

**Pierpaolo
BARI SON**